

VANGELO DOMENICALE PER I BIMBI

FESTA DI TUTTI I SANTI

1 Novembre

Mettiamo che cadi e ti sbucci un ginocchio, e mentre sei lì che piangi per il male, qualcuno ti si avvicina e ti dice: "Beato tel!" Probabilmente ti arrabbi e pensi: "Ma questo è matto o mi prende in giro!" Quello però continua e ti dice: "Ma no, dài! Ora piangi, ma vedrai che dopo che ti hanno messo un cerotto, tua mamma ti dà un abbraccione e tuo papà una caramella. Non male, eh?". La cosa è del tutto diversal Nel Vangelo di oggi Gesù ci racconta qualcosa di simile...



Dal Vangelo secondo Matteo - Mt 5,1-12

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto. perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

Parola del Signore

Quello che ci racconta e mostra Gesù, a volte sembra proprio essere "a rovescio"!

Questa domenica Gesù ci parla di una "ricompensa" pronta in cielo per coloro che chiama "Beati".

Come a dire che nel suo regno buono ci sono "abbraccioni e caramelle" pronti per questi "Beati".

E sono preparati nientedimeno che... dal grande Papà di noi tutti, Dio, che è attento a ogni cosa che ci accade.

Ma chi sono questi "Beati"?!

Lo troviamo scritto nel Vangelo: coloro che soffrono, coloro che consolano, coloro che portano pace... e anche noi possiamo essere questi "Beati"!

A volte ci accadono cose brutte. Gesù però ci assicura che in quei momenti siamo "Beati" se ci affidiamo a Lui con una preghiera, così da sentire dentro di noi che il suo amore infinito ci accompagna e ci consola. Facendo questo, ci aspetta nei cieli la sua ricompensa. Si, perché la ricompensa che Gesù ci dona è il suo amore per sempre, il suo abbraccio infinito, la vita che non finisce mai.

Non è bellissimo tutto questo? Gesù vuole la nostra felicità e ci dice come raggiungerla!!

Attenzione però... Gesù ci raccomanda anche un'altra cosa in questo Vangelo: di essere attenti anche noi a ciò che ci succede attorno, come Dio Padre, per essere di aiuto a chi è in difficoltà (un amico che ha preso un brutto voto, mamma o papà stanchi per la giornata di lavoro, i nonni sofferenti per gli acciacchi dell'età...). Ogni volta che doniamo un sorriso, che siamo generosi e premurosi verso gli altri, che facciamo un gesto di carità a chi non ha di che vivere... ecco, allora siamo "Beati" e la nostra "ricompensa" in cielo aumenta!

Ma sapete chi può aiutarci ad essere "beati" nelle cose belle e nelle cose brutte che accadono nella vita? I Santi! E proprio oggi, 1° novembre, è la loro festa!

Con la loro vita infatti, ci confermano che è possibile a tutti essere "beati e felici" sempre. Il segreto? Imitare Gesù che, per primo, ci ha insegnato la gioia di amare senza misura.

Affività insieme

Come ricordare ogni giorno che siamo "beati"?

Costruendo insieme ai nostri bimbi una piccola scala che ci avvicina al cielo... sette "dolci" gradini che ci accompagneranno fino alla "buona Notizia" della prossima settimana insieme ad una piccola preghiera!



Materiale:

- MATITA e COLORI VARI
- COLLA STICK e FORBICI
- GRUCCIA PER ABITI
- FOGLIO BIANCO
- CARTONCINO COLORATO
- SCOTCH COTONE IDROFILO
- FILO DI LANA (spago-nastro

regalo)

1. Sul cartoncino colorato, disegniamo la sagoma di una nuvola, la ritagliamo e la decoriamo.

2. Sul cartoncino bianco, disegniamo un arcobaleno e lo incolliamo sulla nuvola. Incolliamo anche piccoli batuffoli di cotone per rendere la nostra nuvola "morbidosa"!









3. Leghiamo le sette caramelle ai fili di lana (o spago) e poi li appendiamo alla gruccia "in scala".

Ti rendo grazie Gesù , per ogni cosa, bella o brutta, perché so che Tu sei sempre accanto a me. 4. Ecco fatto, ora attacchiamo la nuvola alla gruccia fermandola dietro con un po' di scotch.

La nostra "scala per il cielo" è pronta!

Ogni giorno recitiamo con i nostri bimbi la piccola preghiera e dopo ...

un piccolo dolce assaggio di "beatitudine"!